



*Città di Chioggia* città d'arte

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI ISTANZE RELATIVE  
ALL'ASSEGNAZIONE IN GODIMENTO DI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE  
PER ATTIVITÀ FINALIZZATE AL PERSEGUIMENTO DI INTERESSI PUBBLICI**

L'Amministrazione comunale, nell'ambito del percorso di valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, in attuazione della delibera di Giunta comunale n. 2021 con la quale è disposto l'avvio della procedura per la presentazione di istanze relative all'assegnazione in godimento di beni immobili di proprietà comunale", pubblica avviso esplorativo per la presentazione di manifestazione di interesse all'assegnazione in godimento di beni immobili di proprietà comunale infra specificati.

**FINALITÀ** Il presente avviso pubblico, nel rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento e di non discriminazione, si pone come puro strumento esplorativo dell'interesse del mercato ad usufruire e a valorizzare beni di proprietà comunale che allo stato attuale sono inutilizzati. Lo scopo della presente procedura di consultazione pubblica è quello di raccogliere soluzioni gestionali e tecniche per l'utilizzo di tali immobili. L'Amministrazione si impegna a valutare le proposte che perverranno, sia alla luce della conformità delle stesse alle caratteristiche del bene, alla sua conservazione e valorizzazione, sia in relazione al valore aggiunto che l'attività svolta, mediante l'uso degli spazi, apporterebbe alla comunità locale in termini sociali, culturali e di promozione turistica. Al termine della procedura esplorativa e della valutazione delle proposte pervenute, il Comune si riserva di assegnare in godimento gli immobili comunali di seguito descritti, secondo le progettualità di iniziativa privata che sono state condivise con l'Amministrazione.

In ogni caso, la presente procedura, proprio per la sua natura esplorativa, non è da ritenersi in alcun modo vincolante per l'Amministrazione comunale.

**1. OGGETTO** Oggetto del presente avviso è l'acquisizione di proposte gestionali e tecniche per la valorizzazione degli immobili di seguito individuati secondo le prescrizioni quivi previste, nonché negli atti che ne seguiranno. Si specifica fin d'ora che l'assegnazione in godimento che potrà essere disposta al termine dell'iter procedimentale di condivisione delle proposte non comporterà alcuna traslazione, anche implicita, di potestà pubbliche; il rapporto tra proprietario ed assegnatario che

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI ISTANZE RELATIVE  
ALL'ASSEGNAZIONE IN GODIMENTO DI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE  
PER ATTIVITÀ FINALIZZATE AL PERSEGUIMENTO DI INTERESSI PUBBLICI**

L'Amministrazione comunale, nell'ambito del percorso di valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, in attuazione della delibera di Giunta comunale n. 2021 con la quale è disposto l'avvio della procedura per la presentazione di istanze relative all'assegnazione in godimento di beni immobili di proprietà comunale", pubblica avviso esplorativo per la presentazione di manifestazione di interesse all'assegnazione in godimento di beni immobili di proprietà comunale infra specificati.

**FINALITÀ** Il presente avviso pubblico, nel rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento e di non discriminazione, si pone come puro strumento esplorativo dell'interesse del mercato ad usufruire e a valorizzare beni di proprietà comunale che allo stato attuale sono inutilizzati. Lo scopo della presente procedura di consultazione pubblica è quello di raccogliere soluzioni gestionali e tecniche per l'utilizzo di tali immobili. L'Amministrazione si impegna a valutare le proposte che perverranno, sia alla luce della conformità delle stesse alle caratteristiche del bene, alla sua conservazione e valorizzazione, sia in relazione al valore aggiunto che l'attività svolta, mediante l'uso degli spazi, apporterebbe alla comunità locale in termini sociali, culturali e di promozione turistica. Al termine della procedura esplorativa e della valutazione delle proposte pervenute, il Comune si riserva di assegnare in godimento gli immobili comunali di seguito descritti, secondo le progettualità di iniziativa privata che sono state condivise con l'Amministrazione.

In ogni caso, la presente procedura, proprio per la sua natura esplorativa, non è da ritenersi in alcun modo vincolante per l'Amministrazione comunale.

**1. OGGETTO** Oggetto del presente avviso è l'acquisizione di proposte gestionali e tecniche per la valorizzazione degli immobili di seguito individuati secondo le prescrizioni quivi previste, nonché negli atti che ne seguiranno. Si specifica fin d'ora che l'assegnazione in godimento che potrà essere disposta al termine dell'iter procedimentale di condivisione delle proposte non comporterà alcuna traslazione, anche implicita, di potestà pubbliche; il rapporto tra proprietario ed assegnatario che

verrà ad instaurarsi sarà disciplinato da apposita convenzione, dagli atti di natura amministrativa prodromici ad essa, nonché dalle norme, regolamenti e prescrizioni nei medesimi atti richiamati.

**2. DESCRIZIONE BENI IMMOBILI** I beni immobili oggetto del presente avviso sono divisi nei lotti di seguito specificati e sono individuati come segue:

- **LOTTO N° 1 IMMOBILE VIA DEL BOSCHETTO** Ubicazione Chioggia, Sottomarina, via del Boschetto Riferimenti catastali Fg 26 mapp 3049

L'immobile in argomento, situato a nord est del fabbricato principale è articolato in due piani attualmente chiusi e inoccupati, con cinque locali per piano compresi i servizi. I locali immediatamente adiacenti sono condotti in uso da realtà sociali che si occupano della tutela di soggetti fragili e/o con disabilità, pertanto il progetto gestionale presentato per questo lotto verrà valutato nel rispetto della compatibilità e complementarietà del servizio in corso.

- Sia allegata planimetria dei locali Allegato A. LOTTO N. 1

- **LOTTO N° 2 LOCALI PIANO TERRA EX SCUOLA PRIMARIA SANT'ANNA** Ubicazione Chioggia, frazione Sant'Anna, Riferimenti catastali Fg. 69 Mapp. 417

L'immobile in argomento è articolato in due piani attualmente chiusi e inoccupati. I locali interessati dalla presente procedura sono quelli situati al piano terra costituiti da n° 6 vani utili oltre a n° 7 servizi accessori per una superficie complessiva di mq

Data l'ubicazione dell'immobile e la mancanza nella frazione cittadina di altri contesti di socializzazione e riferimento per i residenti, è auspicabile che eventuali progetti gestionali presentati per questo lotto vengano valutati con particolare riguardo alla valorizzazione dal punto di vista sociale e/o culturale della comunità locale di riferimento.

- Sia allegata planimetria dei locali Allegato B. LOTTO N. 2 ;

- **LOTTO N° 3 LOCALE PIANO TERRA E N° DUE LOCALI PIANO PRIMO EX SCUOLA INFANZIA CAVANELLA D'ADIGE** rif. catastali Fg 81 mapp 132

Trattasi del locale al piano terra del fabbricato immediatamente posto a destra rispetto all'ingresso e di n° due aule al piano primo ubicate immediatamente a destra della porta di accesso al piano oltre a n° 5 servizi accessori al piano terra e a n° 3 servizi accessori al piano primo.

I rimanenti locali sono riservati allo svolgimento delle operazioni elettorali per elezioni e/o referendum popolari, in occasione dei quali, durante tutto il periodo di permanenza dei seggi e svolgimento delle relative attività, sarà precluso l'utilizzo e godimento della struttura.

- Sia allegata planimetria dei locali - Allegato C. LOTTO N. 3 ;

- **LOTTO N° 4 CORTE SALASCO** Rif catastali Fg 81 mapp 88

Trattasi di locali siti nella parte dell'immobile sita piu' a ovest rispetto all'intera struttura costituiti da un'ampia sala con annessi servizi igienici e sulla sinistra un piccolo locale di disbrigo.

Sia allega planimetria dei locali Allegato D. LOTTO N. 4;
- **LOTTO N° 5 LOGGIA DEI BANDI**

Trattasi di immobile situato in Corso del Popolo, civ 499, precedentemente destinato a sede del Comando Polizia Municipale censito catastalmente al fg 23 mapp 2474 sub 2.

L'immobile è articolato su due piani, come da planimetria allegata, e vanta n° 4 locali al piano terra e n° 5 locali al piano primo oltre a relativi servizi igienici.

DESCRIZIONE DEL BENE: La costruzione dell'immobile risale al 1531 e necessita di opere di risanamento e riqualificazione, in particolar modo nei locali interni in cui la struttura si articola. Auspicabile, oltre ai primi, un intervento permetta la possibilità di accesso alla struttura anche a soggetti diversamente abili fino ad oggi preclusa.

Dato l'interesse storico che il fabbricato presenta, eventuali interventi edilizi, di ripristino strutturale e restauro architettonico, di adeguamento funzionale ed impiantistico dovranno essere sottoposti al preventivo benestare della Soprintendenza competente per territorio.

Per la particolare ubicazione della struttura, nel cuore del Centro Storico della Città, e il pregio che la stessa riveste dal punto di vista storico – culturale, è auspicabile che i progetti di gestione presentati prevedano anche la possibilità di ospitare un presidio della polizia locale oltre che la gestione di attività con le finalità corrispondenti agli indirizzi della Giunta.

Sia allega planimetria dei locali Allegato E. LOTTO N. 5 ;
- **LOTTO N° 6 IMPIANTO SPORTIVO CA' BIANCA** rif catastali FG 45 mapp 113 – 116 - 66

Trattasi di impianto sportivo costituito da campo da calcio A11 e campo da calcio A5 oltre a complesso locali spogliatoi e servizi. Trattasi di impianto inutilizzato da circa tre anni che pertanto necessita di manutenzione ordinaria/straordinaria.

Sia allega planimetria impianto Allegato F. LOTTO N. 6 ;

3. **SOPRALLUOGO** Il sopralluogo non è obbligatorio, tuttavia l'Amministrazione Comunale resta a disposizione per una visita presso gli immobili sopra indicati, concordandone data e ora con gli

interessati che ne facciano richiesta. La richiesta di sopralluogo dovrà essere indirizzata al servizio Patrimonio del Comune di Chioggia e spedita al seguente indirizzo di posta elettronica: [patrimonio@chioggia.org](mailto:patrimonio@chioggia.org) e p.c. alla responsabile del procedimento all'indirizzo di posta elettronica [daniela.ballarin@chioggia.org](mailto:daniela.ballarin@chioggia.org). Non saranno prese in considerazione richieste di sopralluogo pervenute oltre cinque giorni prima della data di scadenza fissata per la presentazione delle manifestazioni di interesse.

**4. DURATA DELLA ASSEGNAZIONE** Al termine dell'iter di valutazione il Comune potrà assegnare l'immobile per una durata pluriennale, tenendo conto della necessità del proponente di ammortizzare i costi eventualmente sostenuti per realizzare i lavori e le opere di valorizzazione del bene immobile. In ogni caso, la precisa durata del contratto e gli accordi tra le parti su singoli aspetti che dovessero emergere durante la fase di interlocuzione tra proponenti e Amministrazione comunale, verranno stabiliti al termine del procedimento di cui al presente avviso, in coerenza con le spese indicate nell'elaborato progettuale di massima, che dovrà essere approvato dall'Amministrazione. Si specifica sin d'ora che, alla scadenza del contratto, l'Amministrazione non rimborserà alcun valore residuo per gli investimenti realizzati dall'assegnatario.

**5. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE** Sono ammessi a presentare la manifestazione di interesse i soggetti del terzo settore, individualmente o in forma associata, come individuati ex art 4 D. Lgs 117/2017

Uno stesso soggetto potrà partecipare con manifestazione di interesse per beni diversi, a condizione che presenti domande distinte e formalmente complete per ciascun lotto. Non è consentito, invece, ad uno stesso soggetto di manifestare il proprio interesse presentando per il medesimo lotto più domande, ovvero di avere rapporti di controllo e collegamento con altri soggetti, che partecipano alla gara per il medesimo lotto, pena l'esclusione di tutte le diverse domande presentate.

**6. REQUISITI SOGGETTIVI DI PARTECIPAZIONE** I soggetti interessati alla relativa procedura, devono presentare manifestazione di interesse, redatta, a pena di esclusione, in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante o soggetto munito di delega specifica da allegare alla documentazione prodotta, con la quale, sotto la propria responsabilità, dichiarino il possesso dei seguenti requisiti:

- regolarità sotto il profilo contributivo, fiscale e assistenziale;
- assenza di provvedimenti di decadenza o revoca di assegnazioni/concessioni da parte del Comune di Chioggia per fatti addebitabili all'assegnatario/concessionario stesso;



- assenza di ipotesi pregresse di risoluzione di contratto per fatti addebitabili al soggetto interessato;
- assenza di debiti e di liti pendenti, a qualsiasi titolo, nei confronti del Comune di Chioggia;
- assenza di procedure fallimentari o concorsuali in atto;
- assenza di provvedimenti interdittivi ai sensi del d.lgs. 159/2011, nonché assenza di procedimenti pendenti relativi alle misure disciplinate dal d.lgs. 159/2011 (c.d. codice Antimafia). Tale requisito è richiesto sia per il/i legale/i rappresentante/i, sia per l'imprenditore e/o eventuali soci;
- assenza di sentenze di condanne passate in giudicato per reati commessi in danno dello Stato, nonché provvedimenti ad esse equiparati (decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, sentenza di applicazione della pena su richiesta divenuta irrevocabile). Tale requisito è richiesto sia per il/i legale/i rappresentante/i, sia per l'imprenditore e/o eventuali soci;
- assenza di sanzioni accessorie interdittive che comportino l'incapacità, perpetua o temporanea, a contrarre con la pubblica amministrazione. Tale requisito è richiesto sia per il/i legale/i rappresentante/i, sia per l'imprenditore e/o eventuali soci;
- assenza di gravi infrazioni debitamente accertate in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;

Il soggetto interessato dovrà altresì dichiarare:

- di essere consapevole e di accettare che i locali verranno assegnati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, nonché di ritenere l'immobile idoneo per l'attività che intende svolgerci, previo intervento edilizio da concordare con l'Amministrazione comunale e da autorizzarsi nelle forme di legge con conseguenti oneri di spesa a proprio carico;
- di essere consapevole e di accettare di eseguire le attività di recupero, restauro ovvero ristrutturazione edilizia dell'immobile, al fine di adibire lo stesso all'attività prevista nel progetto gestionale sottoposto all'Amministrazione comunale, e che tali interventi saranno a carico e ad esclusiva responsabilità dell'assegnatario;
- di essere consapevole e di accettare, qualora l'immobile sia soggetto a vincolo di tutela, che l'immobile è sottoposto alle disposizioni del Codice dei beni Culturali e del Paesaggio di cui al D.lgs. 42/2004 e s.m.i. e che i lavori dovranno essere autorizzati dalla Soprintendenza competente;
- di essere consapevole e di accettare tutte le clausole del presente avviso, con particolare riguardo alle modalità di presentazione della proposta progettuale. Costituirà titolo preferenziale l'aver maturato un'esperienza pluriennale nel settore specifico dell'attività che l'interessato propone per l'utilizzo dell'immobile oggetto del presente avviso.

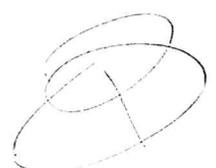
**7. PROPOSTA PROGETTUALE** La domanda di partecipazione, presentata secondo le modalità e i termini di cui al presente avviso (punto n. 9), deve essere corredata di una proposta progettuale composta da un progetto gestionale e da un progetto tecnico-finanziario. Il contenuto minimo obbligatorio della proposta progettuale, in tutte le sue parti, è di seguito evidenziato.

*7.1 PROGETTO GESTIONALE* Il progetto gestionale si compone di:

- descrizione del soggetto proponente con indicazione della struttura organizzativa e delle specifiche competenze presenti;
- descrizione e finalità del progetto, impatto dello stesso sul territorio e relativa valorizzazione, apporto alla comunità locale ed esigenze che si intendono soddisfare;
- descrizione delle attività e iniziative che si intendono realizzare nell'immobile, nonché dimostrazione della conformità delle caratteristiche del bene all'attività che vi sarà svolta.

*7.2 PROGETTO TECNICO-FINANZIARIO* Il progetto tecnico-finanziario, a sua volta, si compone di:

**A) una proposta di adeguamento della struttura**, comprendente la riqualificazione edilizia e la messa a norma dell'immobile, composta da una breve relazione sugli interventi di recupero previsti (comprendente le principali categorie di intervento e la nuova destinazione d'uso dei singoli spazi), in relazione alle attività che si intendono realizzare. L'Amministrazione Comunale si riserva di richiedere al soggetto istante, la cui proposta fosse ritenuta di interesse sulla base dei parametri in questo avviso identificati, un cronoprogramma delle singole fasi realizzative e di utilizzo dell'immobile recuperato (dalla redazione dei progetti per l'acquisizione delle autorizzazioni e dei permessi necessari, fino all'effettivo utilizzo della struttura), nonché elaborati tecnici (piante, prospetti, sezioni, rendering ed eventuali altre rappresentazioni che il proponente ritenesse utili per descrivere, più nel dettaglio, il progetto di recupero dell'immobile). Si anticipa, inoltre, che l'esecuzione dei lavori dovrà rispettare tutte le prescrizioni di legge e di regolamento vigenti e che, a garanzia dell'effettiva esecuzione dei lavori sull'immobile pubblico, l'assegnatario dovrà garantire le adeguate coperture assicurative. Alla conclusione dei lavori e prima dell'avvio delle attività inerenti il progetto, l'assegnatario sarà inoltre tenuto a rilasciare al Comune le dichiarazioni attestanti la conformità delle opere e degli interventi di adeguamento degli impianti alle vigenti normative e saranno a carico dell'affidatario le spese relative ad approvvigionamento idrico, elettrico, gas, tassa rifiuti, collegamento telefonico mediante intestazione delle relative utenze. Si specifica sin d'ora che saranno a carico dell'assegnatario la richiesta e l'ottenimento di eventuali autorizzazioni amministrative e/o di pubblica sicurezza, occorrenti per l'uso e la realizzazione delle varie attività previste dal progetto presentato. In ogni caso, l'assegnazione dell'immobile non costituisce impegno al rilascio automatico delle stesse da parte del Comune o di altri Enti Pubblici. L'assegnatario dovrà farsi carico, oltre che delle spese di manutenzione straordinaria e riqualificazione per rendere fruibile la struttura, anche delle spese di conduzione e di manutenzione ordinaria dell'immobile e degli spazi esterni di pertinenza diretta dello stesso, per tutta la durata del rapporto giuridico, senza ulteriori oneri per l'Amministrazione comunale;



**B) una proposta di sostenibilità economico-finanziaria dell'investimento** recante un piano economico, anche non di dettaglio, comprendente le principali voci di costo e ricavo di gestione suddivise nel periodo temporale in cui si ritiene di ammortizzare l'investimento. L'Amministrazione Comunale si riserva di richiedere al soggetto istante, la cui proposta verrà ritenuta di interesse sulla base dei parametri in questo avviso identificati, uno studio economico finanziario di fattibilità comprendente un piano economico-finanziario previsionale, un elenco delle fonti di finanziamento (proprio, proveniente da terzi o da sponsor) necessarie per la gestione del progetto e per i lavori di adeguamento dell'immobile, nonché una relazione sulle principali voci di costo e ricavo di gestione, con l'esplicitazione delle ipotesi quali-quantitative formulate per dimensionare gli importi di tali voci.

**8. CORRISPETTIVO DI GODIMENTO** Il corrispettivo di godimento sarà determinato in relazione all'esito del presente procedimento, qualora l'Amministrazione ravvisasse, tra le proposte pervenute, uno o più progetti di proprio interesse. La determinazione del canone da corrispondere al Comune verrà stabilita ai sensi di quanto disposto dal Regolamento comunale vigente in materia di concessione beni immobili a terzi e/o del D. Lgs 117/2017 e s.m.i., tenendo in considerazione la spesa effettivamente sostenuta per i lavori di recupero edilizio concordati tra le parti.

**9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE** Gli interessati dovranno far pervenire la propria istanza di assegnazione al Comune di Chioggia, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 11 MAGGIO 2021 in busta chiusa intestata a "Settore servizi alla Persona" e recante la dicitura "NON APRIRE: manifestazione di interesse per la assegnazione del lotto n. \_\_\_\_\_ di proprietà comunale". La busta dovrà contenere

- una "BUSTA A – documentazione amministrativa" contenente

1. la manifestazione di interesse, redatta in lingua italiana;
2. la dichiarazione sostitutiva ai sensi del d.p.r. 445/2000 con cui l'interessato dichiara il possesso dei requisiti di cui al punto 6 del presente avviso corredata da valido documento di identità del sottoscrittore;
3. modulo per il consenso al trattamento dei dati personali sottoscritto;

- una "BUSTA B - proposta progettuale" contenente

1. il progetto gestionale e
2. il progetto tecnico-finanziario, ciascuno dei quali contenente i contenuti minimi essenziali delineati dal presente avviso al precedente punto 7.



Ciascun documento dovrà essere debitamente firmato da colui che ha il potere giuridico di impegnare l'interessato.

La manifestazione di interesse dovrà essere presentata direttamente all'Ufficio protocollo dell'Ente, al seguente indirizzo: Comune di Chioggia – Ufficio Protocollo, Corso del Popolo civ 1193 – 30015 CHIOGGIA (VE). Tutta la documentazione dovrà essere sottoscritta dalla persona che ha il potere giuridico di impegnare l'interessato, e corredata da copia di documento di identità valido del soggetto sottoscrittore. Non saranno considerate ammissibili le manifestazioni di interesse pervenute dopo il termine sopra indicato, qualunque sia la causa del ritardo.

**10. PARAMETRI DI VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE** Le domande pervenute saranno valutate sulla base delle seguenti Linee guida definite dalla Giunta Comunale:

- esperienza del soggetto proponente nell'effettuare l'attività indicata nel progetto;
- congruità dell'attività o del servizio reso dall'operatore con le caratteristiche del bene;
- valore aggiunto apportabile alla comunità locale in termini sociali, culturali e di promozione turistica
- efficienza nell'utilizzo dello spazio;
- qualità degli interventi di recupero dell'immobile e relativa sostenibilità economica dei costi;

In applicazione delle suddette linee guida alla proposta progettuale verrà attribuito un punteggio massimo di 20 punti così distinto:

I) qualità del progetto gestionale - massimo 10 punti dove 1 è il punteggio minimo e 10 è il punteggio massimo.

Saranno valutate:

- le caratteristiche e la qualificazione del soggetto proponente, con particolare riguardo alla verifica che la struttura organizzativa e gestionale sia idonea a realizzare la proposta progettuale in tutte le sue parti;
- la qualità, l'originalità e le caratteristiche del progetto in termini di rispondenza alle caratteristiche dell'immobile, alla sua valorizzazione e tutela, nonché alla sua vocazione d'uso, tenendo conto anche della sua collocazione nel territorio;
- il valore aggiunto potenzialmente apportato alla comunità e al territorio di riferimento;

II) qualità del progetto tecnico-finanziario - massimo 10 punti dove 1 è il punteggio minimo e 10 è il punteggio massimo.

Saranno valutate:

- la fattibilità e la qualità degli interventi relativi ai lavori di recupero dell'immobile, con riguardo all'utilizzo degli spazi e all'eventuale efficientamento energetico;



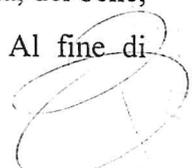
- il livello di chiarezza ed attendibilità dei contenuti della proposta di sostenibilità dell'investimento. Tale valutazione sarà effettuata da commissione intersettoriale costituita ai sensi del su citato Regolamento comunale con apposito atto. Della suddetta valutazione verrà redatto e pubblicato verbale al fine di garantire trasparenza e accessibilità agli interessati.

**11. ESITO DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE** Qualora, tra le proposte che perverranno a seguito del presente Avviso esplorativo, l'Amministrazione ne ravvisasse una o più di suo interesse, saranno avviate interlocuzioni con i proponenti, volte a raggiungere le finalità individuate. In conclusione verrà stipulato un contratto tra le parti, al quale verranno allegati i progetti, così come modificati ed approvati dall'Amministrazione comunale. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà, a suo giudizio insindacabile, di revocare, prorogare o modificare il presente avviso e di non procedere con alcun affidamento ove ciò risulti di pubblico interesse. In ogni caso, nulla potrà comunque pretendersi, da parte degli interessati, per i costi sostenuti per la presentazione della manifestazione di interesse.

**12. CONDIZIONI DI UTILIZZO E OBBLIGHI DELL'ASSEGNATARIO** Il periodo di godimento del bene inizia a far data dalla firma del contratto e contestuale consegna dell'immobile. L'assegnatario sarà tenuto ad utilizzare l'immobile per le finalità che ne hanno determinato l'assegnazione e secondo le modalità indicate nel contratto che verrà stipulato con l'Amministrazione comunale. L'immobile sarà assegnato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e l'assegnatario dovrà farsi carico:

- di ottenere l'approvazione del progetto da parte delle competenti Autorità preposte alla tutela, ai sensi del d.lgs. 42/2004, qualora ne ricorrano i presupposti;
- delle attività di progettazione degli interventi di adeguamento edilizio e messa a norma, in funzione della destinazione d'uso concordata tra le parti;
- di tutte le procedure necessarie per acquisire i permessi alla realizzazione degli interventi, nel rispetto di leggi e regolamenti vigenti in materia, previa verifica anche progettuale da parte dei competenti uffici tecnici comunali;
- della realizzazione dei lavori di adeguamento, sotto ogni sua forma, dell'immobile in oggetto.

L'assegnatario dovrà avviare i lavori previsti dal progetto nel rispetto del cronoprogramma presentato all'interno della proposta progettuale, e comunque non oltre sei mesi dalla consegna dell'immobile. È vietato il subentro di altro soggetto rispetto al proponente prima della stipula del contratto, la cessione del contratto nonché la stipula di sub contratto a terzi, anche gratuita, del bene, se non adeguatamente motivati ed espressamente autorizzati dall'Amministrazione. Al fine di



consentire la sostenibilità economica del progetto potrà essere consentita la fruizione a titolo oneroso di porzioni di immobile da parte di terzi, ma solo per iniziative che siano coerenti con l'idea progettuale, e potranno essere previste forme di contribuzione parziali da parte degli utilizzatori e/o sostegni di terzi a copertura dei costi di gestione. Alla scadenza naturale del contratto il Comune di Chioggia diverrà proprietario delle opere eseguite dall'assegnatario e/o dai suoi aventi causa, senza che il Comune sia tenuto a versare alla controparte indennizzo alcuno. Alla scadenza del contratto, in caso di risoluzione o recesso, l'immobile dovrà essere riconsegnato al Comune di Chioggia in stato di perfetta efficienza, libero da cose e persone.

**13. SANZIONI** Il mancato rispetto degli obblighi da parte dell'assegnatario e/o la mancata o inesatta esecuzione del progetto concordato, comporterà l'applicazione di sanzioni pecuniarie e/o la risoluzione del contratto. L'esatta quantificazione delle sanzioni sarà puntualmente definita nel contratto tra le parti.

**14. MODULO E INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI** Al fine del rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali di cui al d.lgs. 196/2003 da ultimo aggiornato a seguito del regolamento UE n. 2016/679 si allega l'informativa sul trattamento dei dati personali. L'interessato è tenuto a sottoscrivere il modulo per il consenso al trattamento dei dati personali allegato, quale parte integrante del presente avviso (Allegato).

**15. DISPOSIZIONI FINALI** Il presente avviso verrà pubblicato e permarrà, fino alla data di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse, presso l'albo pretorio e sul sito del Comune di Chioggia, per garantirne la massima visibilità. Le eventuali richieste di chiarimenti relative alla procedura in oggetto dovranno essere formulate al seguente indirizzo email: [daniela.ballarin@chioggia.org](mailto:daniela.ballarin@chioggia.org) L'Amministrazione si impegna a rispondere in tempo congruo alle richieste e ai quesiti formulati (FAQ), purché giunti entro 5 giorni prima della data di scadenza fissata per il termine di ricezione delle manifestazioni di interesse. Il responsabile del procedimento, ai sensi della l. 241/90, è la dr.ssa Daniela Ballarin, in forza del decreto di nomina del sindaco n. 54/2018.

Per ulteriori informazioni: Dirigente Settore Servizi alla Persona dr.ssa Daniela Ballarin: 0415534966 email [daniela.ballarin@chioggia.org](mailto:daniela.ballarin@chioggia.org)

Chioggia, 21 aprile 2021

La dirigente del settore  
dr.ssa Daniela Ballarin



# *Città di Chioggia* città d'arte

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito anche "Regolamento") il COMUNE DI CHIOGGIA in qualità di Titolare rende note le finalità e le modalità del trattamento dei dati personali forniti dai partecipanti alla presente procedura.

I dati personali conferiti dagli interessati, mediante la compilazione dei moduli predisposti dal Titolare e l'inoltro della documentazione dallo stesso richiesta, saranno trattati dall'Ente esclusivamente per lo svolgimento degli adempimenti connessi alla presente procedura.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, nel senso che il soggetto interessato, se intende partecipare alla procedura, deve rendere le prescritte dichiarazioni a pena di esclusione.

I dati forniti saranno trattati dall'Ente in conformità con quanto previsto e disciplinato dal Regolamento ed in particolare mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità già esplicitate, in modo lecito e secondo correttezza nonché nel rispetto del principio di minimizzazione.

I dati medesimi saranno conservati per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati conferiti e successivamente per l'adempimento degli obblighi di legge connessi e conseguenti alla presente procedura.

L'Ente non adotta processi decisionali automatizzati e non effettua alcuna attività di profilazione degli interessati.

I dati potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Autorità e Amministrazioni per l'esecuzione di loro ordini e per l'adempimento di obblighi di legge, ove previsti, e potranno essere conosciuti dai dipendenti, dall'Ente, previamente autorizzati e istruiti dal Titolare, per le sole finalità connesse alla procedura.

L'Ente potrà, altresì, avvalersi del supporto di società esterne previamente nominate Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento. Al di fuori di tali casi i dati personali non saranno diffusi né comunicati a terzi. Non saranno trasferiti in Paesi terzi né ad organizzazioni internazionali.

Considerata l'estrema delicatezza della procedura in oggetto, l'Ente potrà trattare le informazioni previste all'art 10 del Regolamento, relative a condanne penali e reati o a connesse misure di sicurezza (c.d. dati giudiziari) di cui si dà piena garanzia di trattamento nel rispetto delle prescrizioni di legge.

Gli interessati potranno esercitare il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento stesso (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza potrà essere inviata al COMUNE DI CHIOGGIA, Titolare del Trattamento, presso la sede sita in Chioggia, c.so del Popolo civ 1193 – 30015 CHIOGGIA (VE) oppure al Responsabile della protezione dei dati personali individuato ai sensi dell'art 37 del Regolamento "organizzazione Albertini e Associati", con sede a Venezia – Mestre, via Torino civ 180/a, contattabile per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati personali e all'esercizio dei loro diritti al numero 0415028175 o all'indirizzo email [dpo@albertinieassociati.it](mailto:dpo@albertinieassociati.it)

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a Loro riferiti effettuato dall'Ente avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Letto, confermato e sottoscritto

firma rappresentante legale della singola associazione  
o in caso di R.T.I. da tutti i componenti